



MANVELE, figliuolo, ò (come altri stimano) fratello di Caloioanne, l'anno del mondo 5103. & di Christo 1141. prese l'Imperio Oriẽtale. Cõrado Imperadore Ro. sollecitato da costui à sporgerli aiuto, ò contro à Ruggieri nimico & inuasore dell'vno & dell'altro Imperio, ò contro i Turchi, mandò il soccorso. L'inhumanissimo Principe mutato di proposito, à i soldati Romani affamati, mescolò gesso pesto con la farina. Poi con simil fraude ingannò Lodouico Re di Francia. Così in breue tempo morirno innumerabili buon soldati & Romani & Francesi. Dapoi sempre fù suo nome odioso à i Francesi. Ruggieri Re di Sicilia dopo questo, guastò & rouinò tutto il paese della Grecia. Et per i suoi Duci in tanto schernì, & vilipese tal tristo Imperadore, che faceua trarre & lanciare nell'horto Imperiale di Costantinopoli, faette d'oro, & d'argento. Costui Manuele cõtro la legge vniuersale di tutte le Gẽti, ingiuriò l'Ambasciador Venitiano: poi anchora hauendo simulato pace, tutti i negociatori Venitiani che sopra sua fede erano tornati, in vn dì insieme furno presi: per il che stretto delle forze & armi Venitiane, bisognò che comparassi la pace. Con i Turchi fece vna guerra piena di morte de i suoi. Fù nell'Imperio anni 38. i quali passati si ficcò in vn monastero di monachi, doue in breue morì d'infirmità. Vedi Blon. lib. 5. deca. 2. Egna. lib. 2.

ALESSIO figliuolo di Manuele anchora fanciullino successe al padre nell'Imperio, cõ messo ad Andronico Comneno tutore, dal padre, qual in prima si portò come tutore, poi come consorte dell'Imperio, & finalmẽte il misero Alessio d'anni 15. cõ sanguineo & orfano, dopo la paterna morte anni tre, occultamente uccise: & tagliatogli il capo, il tronco del corpo messo in vn sacco gittò in mare. Vedi doue sopra.